

Introduzione al nuovo Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati (UE 2016/679)

Perché adeguarsi?

E' lunedì, piove, entri in studio e sai che oggi sarà una giornata impegnativa perché è l'inizio della settimana e perché ci sono scadenze da gestire e lavoro da organizzare. Accendi il PC e scopri che Outlook si è mangiato tutte le tue mail.

Virus? Errore del programma? Database corrotto? A chi interessa? Come farai a lavorare oggi? Come potrai rispondere ai clienti dal momento che non hai più la tua corrispondenza?

Il nuovo **Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati** (General Data Protection Regulation – UE2016/679) obbliga il Titolare del Trattamento dei dati a proteggere i dati personali e sensibili, ma, a ben vedere, ci aiuta a fare in modo che queste situazioni non accadano, introducendo nuove modalità di protezione dei dati, che tengano conto di ogni aspetto: tecnico, organizzativo e procedurale, con un approccio basato sui rischi reali ed effettivi della propria attività.

Per evitare spiacevoli situazioni, come quelle sopra descritte, bisogna adottare le misure di sicurezza adeguate al vostro caso concreto, per la tutela di tutti i dati, anche i dati della posta elettronica! La scelta delle misure da adottare per proteggersi nel migliore dei modi dalla perdita dei dati, passa necessariamente attraverso **una valutazione dello specifico livello di rischio**, che consente di capire dove intervenire, secondo quali priorità, attraverso quali misure di sicurezza tecniche, organizzative, procedurali e di controllo.

Questo tipo di approccio sostanziale permette al Titolare del Trattamento dei dati di capire se la propria attività è al sicuro oppure se può venire minacciata da un fatto semplice come quello descritto, oltre che a non incorrere in pesanti sanzioni.

Dal 25/05/2018 chi non si adegua al nuovo Regolamento Europeo rischia sanzioni che possono arrivare fino a 20 milioni di Euro o fino al 4% del fatturato globale annuo, se superiore, ma soprattutto rischia di dover fare seguito alle richieste risarcitorie per danni materiali e immateriali, promosse dai propri clienti.

Per una volta il rispetto della legge non è un mero adempimento burocratico, ma diventa lo strumento per garantirsi e garantire ai terzi che i loro dati gestiti ed utilizzati siano custoditi in maniera sicura e con le necessarie tutele per gli interessati. Di conseguenza la propria attività professionale sarà al riparo da sanzioni o da richieste di risarcimento in grado di nuocere sia economicamente sia alla reputazione dello Studio o della vostra azienda, ma soprattutto, sarà **garantita la continuità operativa dell'attività**, con un evidente risparmio di costi.

Cordialmente
Lio Raimo



Remedios Tecnologia S.r.l.

Consulenza Informatica Deontologicamente riconosciuta dal CNN